

Approda in Romagna il tour elettorale del magistrato Luigi De Magistris E "Why not" sbarca a Longiano

Cristina Fiuzzi

LONGIANO - Incontro politico di grande prestigio ieri mattina nel comune di Longiano dove - invitato dai Comitati dell'Italia dei Valori dei comuni del Rubicone - ha fatto tappa il tour elettorale del magistrato Luigi De Magistris.

Valerio Antolini, capogruppo dell'Idv longianese, ha accompagnato l'ospite d'onore in visita alla Fondazione Balestra, dove il grande protagonista dell'inchiesta "Why Not?", ha visitato i grandi capolavori artistici.

"E' la prima volta che visito Longiano, ma conoscevo già la Romagna - ha sottolineato De Magistris -. Qui si trovano delle colline con un paesaggio straordinario". Il sermone del magistrato ha spogliato poi sui grandi temi della politica nazionale: "Non è stato possibile continuare il mio lavoro nella

Magistratura ed è per questo che ho deciso di intraprendere questa nuova strada. I valori e le idee si possono portare avanti anche in poli-

tica". Nell'incontro è stato possibile anche ripercorrere il passato del magistrato: "Conosco tantissimi magistrati coraggiosi che dedica-

no la propria vita alla giustizia. Ma, purtroppo, anche tra le toghe ci sono luci e ombre. E la mia vicenda è emblematica. Anch'io mi sono scontrato con la parte opaca della magistratura. Ma ne sono fiero perché quando si fa questo lavoro bisogna avere il coraggio di indagare anche sui colleghi".

"Ho vissuto tutta la vicenda in modo molto duro. Apprendere che gli ostacoli nascono non solo dalla criminalità organizzata, ma anche da una parte delle istituzioni, non è stato semplice". Poi un monito ai piccoli comuni: "La criminalità organizzata non ha solo basi logistiche nel Sud Italia. Vi sono fenomeni malavitosi radicalizzati anche nel Nord, e l'Emilia Romagna non è esclusa. Per questo motivo bisogna partire dal basso, dalle piccole istituzioni comunali, cambiando i politici".



Tour elettorale il magistrato Luigi De Magistris

